



PROVINCIA DI TORINO

Dipartimento Territorio e Trasporti
Servizio Urbanistica

VARIANTE AL P.R.G.C. DEL COMUNE DI CARIGNANO (ADEGUAMENTO AL P.T.O. DEL FIUME "PO")

Dotazione urbanistica del Comune

- il Comune di Carignano è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 155-11050 del 29/11/1991;
- ha adottato il progetto preliminare di Variante Specifica con deliberazione di C.C. n. 22 del 11/04/1996;
- ha adottato il progetto definitivo della Variante Specifica al P.R.G.C. con Deliberazione C.C. n. 70 del 11/10/1996.
- ha messo a disposizione della Provincia di Torino, in data 5/11/1998, gli atti relativi alla suddetta variante ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Motivazioni della revisione generale

Si riportano le motivazioni espresse nella Deliberazione di adozione del Progetto Preliminare:

*"Visto il Progetto Territoriale Operativo (P.T.O.) "Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali del Po" approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione Consiglio regionale dell'8.3.95 n. 981-4186;
Considerato che ai sensi di quanto stabilito dalla legge urbanistica regionale n. 56 del 5.12.77 e s.m.i. - art. 8 sexies - il Comune di Carignano deve provvedere all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alle norme ed alle prescrizioni del suddetto P.T.O.;"*

Principali interventi del nuovo Piano

Riguardano il recepimento delle indicazioni dei P.T.O. e del Piano d'Area del Po attraverso la predisposizione di apposita cartografia e l'integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione. L'integrazione consiste nell'aggiunta ad alcuni articoli di nuove disposizioni e l'inserimento di un nuovo articolo n. 34 con funzione di raccordo tra la pianificazione comunale e quella territoriale riguardante l'ambito di operatività diretta del P.T.O. del Po.

Nella cartografia di Piano sono state anche formulate delle indicazioni circa la zona urbanizzata individuata dal P.T.O. con il n. 234.U2, nonché per l'insediamento arteriale situato lungo la S.S. n. 663 per Lombriasco.

Verifiche effettuate

1) Documento programmatico del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia:

In riferimento al territorio in questione non si ha nulla in particolare da rilevare poichè il Documento programmatico prevede il contenimento della nuova urbanizzazione per conservare e valorizzare le aree libere ancora rimaste (anche agricole) al fine di costituire una serie di cunei verdi con funzione ambientale paesistica.

2) Piano Territoriale Regionale:

Il P.T.R. attribuisce al Comune di Carignano le seguenti valenze:

a) Caratteri territoriali e paesistici

- a1 - Suoli di buona-eccellente produttività
- a2 - parte del territorio compreso nel sistema delle aree protette regionali
- a3 - Centro storico di notevole rilevanza regionale

- a4 - Presenza del Fiume Po compreso tra i corsi d'acqua di rilevanza regionale
- b) Indirizzi di governo
 - b1 - Parte del territorio individuato come "Campo pozzi di interesse regionale"
 - b2 - Parte del territorio soggetto a Strumento di pianificazione (P.T.O.) già approvato.

Pareri dei Servizi Provinciali

Non sono stati richiesti pareri in quanto gli interventi proposti non implicano competenze di altri servizi provinciali.

Conclusioni

Dall'esame degli atti trasmessi, più precisamente dall'analisi del Progetto Definitivo, e dalle verifiche effettuate risulta che le modifiche al P.R.G.C. vigente, derivanti dalla Variante di adeguamento al P.T.O. del Po e del relativo Piano d'Area, non comportano appesantimenti rispetto al sistema della viabilità provinciale e complessivamente tendono ad un miglioramento della difesa del sistema idrico ed ambientale del territorio interessato dall'asta del Fiume Po.

Stabilito che non competono alla Provincia le verifiche sulla correttezza delle procedure amministrative di formazione dei P.R.G.C. e che sono venuti meno i presupposti per un apporto tecnico collaborativo sugli specifici contenuti della variante poiché il Comune ha ormai adottato il Progetto definitivo della variante medesima, si segnala unicamente come non sussistano elementi di incoerenza tra lo strumento urbanistico in questione ed i programmi in atto da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Torino, 25/11/1998

L'Istruttore

(Dott. Urb. Marco GORREA)